



Area Risorse Finanziarie e Provveditorato  
Settore Immobili e Impianti  
Adunanza del 03/10/2016  
Oggetto **Adozione piano triennale lavori pubblici 2017/2019 ed elenco annuale 2017.** Deliberazione n° **145**  
**(Relatore: Presidente)**

Il D.Lgs. 50/16 (c.d. Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, che ha abrogato integralmente il previgente D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) dispone, all'art. 21, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino ed approvino, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio, il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Il suddetto articolo prevede che la programmazione triennale ed i relativi aggiornamenti annuali contengano i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 Euro e indichino, previa attribuzione del CUP, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a Statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Lo stesso art. 21 prevede altresì che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze siano definiti, tra l'altro, gli schemi tipo da utilizzare ai fini dell'adozione del programma triennale.

Nelle more dell'emanazione del predetto decreto può trovare ancora applicazione il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 24 ottobre 2014, che ha definito le procedure e gli schemi tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e non è stato abrogato dal D.Lgs. 50/16.

L'art. 13, comma 3, D.P.R. 207/10 e s.m.i., ora abrogato dall'art. 217, comma 1, lett. u), D.Lgs. 50/16, prevedeva che gli schemi in argomento dovessero essere redatti entro il 30 settembre di ogni anno e, prima della loro pubblicazione, dovessero essere adottati, entro il 15 ottobre, dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti.

L'art. 128, comma 2, D.Lgs. 163/06 e s.m.i., ora abrogato dall'art. 217, comma 1, lett. e), D.Lgs. 50/16, prevedeva che, dopo l'adozione, gli schemi dei programmi triennali ed i relativi elenchi annuali fossero affissi, ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa, per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'amministrazione precedente.

L'art. 21 D.Lgs. 50/16 non disciplina l'*iter* procedurale di adozione e pubblicazione delle schede del programma triennale, rinviando sul punto alla regolamentazione ministeriale.

Nelle more dell'emanazione del decreto in argomento, appare pertanto opportuno seguire il medesimo *iter* dettato dalla normativa previgente.

Successivamente alla pubblicazione degli schemi all'Albo camerale, gli stessi saranno approvati unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante, ai sensi dell'art. 1, comma 3, D.M. 24.10.2014.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori di singolo importo superiore ad Euro 100.000,00 saranno poi inviati, entro trenta giorni dalla data in cui gli stessi abbiano assunto carattere definitivo, all'Osservatorio dei contratti pubblici, mediante un software specifico (Comunicato dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici del 18.09.2001).

Il Responsabile della struttura competente dell'Ente ha provveduto a redigere, in data 29 settembre 2016, gli schemi della programmazione triennale (2017/2019) ed annuale (2017), sulla base delle schede tipo allegate al D.M. 24.10.2014, che vengono ora proposti per l'adozione.

Ricorda alla Giunta che, con deliberazione n. 105 del 11 luglio 2016, è stato dato indirizzo agli uffici di procedere, con Tecnoservicecamere S.c.p.a., agli ulteriori approfondimenti necessari alla chiusura parziale del Centro Congressi, con possibilità di utilizzo ai fini di pubblico spettacolo, con occupazione del primo piano interrato, e l'inserimento delle cabine per la contrattazione della Borsa Merci (attualmente ubicate in via Giolitti, 15).

Nelle more dei citati approfondimenti, i dati relativi all'intervento "Adeguamento impiantistico Centro Congressi Torino Incontra" sono stati desunti dal progetto definitivo approvato con deliberazione n. 13 del 1 febbraio 2016.

Voglia la Giunta deliberare in merito.

## **LA GIUNTA**

udito il Relatore;

visto il D.Lgs. 50/16;

visti il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 24.10.2014 ed il Comunicato dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici del 18.09.2001;

vista la deliberazione n. 87 del 6 giugno 2016;

vista la determinazione n. 131/B-FP del 22 luglio 2016;

all'unanimità dei presenti;

### **DELIBERA**

1. di adottare lo schema di programma dei lavori di singolo importo superiore ad Euro 100.000,00, realizzabili dall'Ente nel triennio 2017/2019, e l'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nel 2017, parte integrante del presente provvedimento;
2. di pubblicare le schede riportanti lo schema e l'elenco di cui al punto 1. all'Albo camerale per 60 giorni consecutivi, sottoponendole poi all'approvazione del Consiglio camerale.

Non comportando onere economico, il presente provvedimento non verrà inviato al settore "Fiscalità e Spese" per l'apposizione del visto contabile.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Guido Bolatto

IL PRESIDENTE  
Vincenzo Ilotte